

- LICEO CLASSICO
 - LICEO LINGUISTICO
 - LICEO SCIENTIFICO
 - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
-

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
2016 - 2019**

IDENTITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI DEL LICEO

Il Liceo Berto è collocato nel territorio del Comune di Mogliano Veneto da quarant'anni, prima come sezione distaccata del Liceo Leonardo Da Vinci di Treviso, poi, dal 1975, come Liceo scientifico autonomo. Negli anni il Liceo è cresciuto, allargando la propria offerta formativa e il proprio bacino d'utenza e continuando a costituire un punto di riferimento formativo e culturale di rilievo all'interno del territorio.

Partendo da questa vocazione, il Liceo ha diversificato la propria Offerta Formativa affiancando all'indirizzo scientifico quello classico, delle scienze umane e linguistico. Nel presente anno scolastico l'Offerta Formativa del Liceo Berto è così articolata:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico (seconda lingua francese, terza lingua spagnolo)
- Liceo Scientifico di ordinamento
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo Giuseppe Berto ha sviluppato e mantenuto nel tempo costruttivi rapporti con enti ed associazioni del territorio, partecipando e promuovendo iniziative a carattere culturale e formativo con costanti collaborazioni anche mediante la concessione dell'uso dei propri spazi interni.

Collabora in particolare con l'Amministrazione Comunale nella consapevolezza dell'importanza di rafforzare il proprio ruolo formativo sia nei confronti degli studenti sia nei confronti del territorio come luogo di aggregazione culturale e di promotore culturale.

Per favorire l'orientamento universitario collabora anche con associazioni quali il Lions e il Rotary, attraverso incontri illustrativi delle professioni e la partecipazione ad iniziative (come per esempio il Ryla Junior) finalizzate all'educazione alla cittadinanza attiva.

Il Liceo collabora inoltre con il Circolo Galilei, espressione della SOMS, nella realizzazione di un ciclo di conferenze sull'educazione scientifica rivolto alla cittadinanza che si tiene in orario serale nell'aula magna del Liceo. Alcune di queste conferenze vengono riproposte agli studenti in orario mattutino.

FINALITA'

La finalità generale del Liceo Giuseppe Berto è quella di promuovere la crescita culturale di uno studente che, una volta diplomato, dovrà saper utilizzare in modo autonomo le proprie conoscenze nel campo umanistico, scientifico, linguistico, della comunicazione e della formazione. Tenendo conto che lo studente che compie studi liceali ha come prospettiva sia la prosecuzione degli studi universitari, sia la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro che richiede sempre più giovani dotati di una formazione culturale ampia e un'abitudine a cooperare, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno stabilito le seguenti finalità:

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA** intesa come formazione di cittadini consapevoli e partecipi alla realtà sociale e culturale locale, europea, internazionale, sviluppando buone pratiche di lavoro in comune;
- **FORMAZIONE CULTURALE** basata sull'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità critica;
- **SUCCESSO SCOLASTICO** come garanzia di giungere al compimento degli studi con motivazione e senso di responsabilità in vista di un successo formativo ai massimi livelli.

COMPETENZE AL TERMINE DEI CORSI

Il percorso formativo del Liceo Giuseppe Berto si propone il raggiungimento delle seguenti competenze:

- comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa;
- applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove e nella risoluzione dei problemi;
- organizzare autonomamente i contenuti appresi operando sintesi complete e organiche;
- riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche;
- esprimersi in maniera corretta scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
- integrare conoscenze di diversa provenienza, riconoscendo analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi anche di differenti ambiti conoscitivi;
- pensare per modelli diversi, individuando alternative possibili;
- valutare criticamente le interpretazioni, eventualmente attraverso la loro contestualizzazione storica.

CORSI ATTIVATI

Liceo classico

Liceo scientifico di ordinamento

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Liceo linguistico (terza lingua spagnolo; dal prossimo anno si intende proporre anche un corso con terza lingua tedesco)

Liceo delle scienze umane

LICEO CLASSICO

Il corso propone lo studio della civiltà e della tradizione classica e umanistica del sapere, senza trascurare il legame con le esperienze scientifiche. Il percorso formativo tende a far acquisire allo studente valori e contenuti e, in particolare, una metodologia dell'apprendimento fondamentale per affrontare lo studio in tutte le facoltà universitarie.

NUOVO ORDINAMENTO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
RELIGIONE /ATT. ALT.	1	1	1	1	1
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETT. LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETT. GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E LETT. INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT. CHI. GEO.	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è rivolto ad approfondire il legame tra cultura scientifica e cultura umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

ORDINAMENTO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
RELIGIONE /ATT. ALT.	1	1	1	1	1
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETT. LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NAT. CHI. GEO.	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione delle scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze naturali chimiche, e biologiche e all'informatica nonché alle loro applicazioni, rendendo quest'ultima disciplina autonoma. Il tutto inserito in un quadro la cui struttura resta quella liceale.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
RELIGIONE /ATT. ALT.	1	1	1	1	1
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NAT. CHI. GEO.	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e sociali.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
RELIGIONE /ATT. ALT.	1	1	1	1	1
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETT. LATINA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT. CHI. GEO.	2	2	2	2	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
RELIGIONE /ATT. ALT.	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	3	3	4	4	4
STORIA			2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT. CHI. GEO.	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

STRUTTURE

SPAZI	DOTAZIONE
PALESTRA	<ul style="list-style-type: none"> • pavimento in parquet con campo da basket e volley • tribuna • spogliatoi maschili e femminili con docce • campo di gioco esterno
LABORATORI	<p>Fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attrezzature e sussidi audiovisivi • strumenti per lo studio della meccanica, della termologia, dell'ottica, dell'elettrologia e del magnetismo <p>Chimico e biologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attrezzature e strumenti per esercitazioni ed esperienze di biochimica, di microscopia, di chimica e di geologia <p>Informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 computer in rete gigabit con funzione di laboratorio informatico completo di proiezione e collegamento a Internet con linea ADSL 20 Mbs <p>Linguistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 computer di ultima generazione in rete gigabit con funzione di laboratorio informatico e linguistico tramite il software Easy School14 completo di cuffie semiprofessionali e collegamento a Internet con linea ADSL 20 Mbs. Proiezione a parete delle lezioni in aula. Computer desktop Mac in dotazione dall'Università di Padova per il progetto "Il cielo come laboratorio". • Attrezzature e strumentazioni informatiche. • 25 computer portatili notebook per la gestione del progetto "registro di classe on-line" • L'intero Istituto è cablato anche con rete wireless per le lezioni in classe online. <p>L'istituto è presente in rete con un sito WEB</p>
AULA MAGNA	<ul style="list-style-type: none"> • attrezzatura per convegni e conferenze • impianto audio e di videoproiezione • accoglienza: 200 posti
BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none"> • oltre 6.000 volumi • catalogazione informatizzata • accesso al sistema di prestito provinciale • computer in rete collegati con internet
ALTRE DOTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • lavagne LIM • computer portatili e postazioni mobili con videoproiettori per tutti i piani del Liceo • proiettori fissi e interattivi
SUCCURSALE DI MAZZOCCO	<ul style="list-style-type: none"> • sala riunioni • campo da gioco esterno

Grazie ad accordi con l'amministrazione Comunale ed con enti del territorio, l'istituto usufruisce dello stadio comunale, del Teatro – Cinema Busan, della piscina, dei campi da tennis, della biblioteca comunale. Al tempo stesso il Liceo collabora con il territorio offrendo le proprie strutture (aula magna, laboratori di informatica, palestra).

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

ORARIO DELLE LEZIONI DELLA SEDE CENTRALE

INGRESSO*	8.00	
PRIMA ORA	8.05	9.05
SECONDA ORA	9.05	10.00
TERZA ORA	10.00	10.55
INTERVALLO	10.55	11.10
QUARTA ORA	11.10	12.05
QUINTA ORA	12.05	13.00
SESTA ORA	13.00	13.50

ORARIO DELLA SEDE DI MAZZOCCO

INGRESSO*	8.00	
PRIMA ORA	8.05	9.05
SECONDA ORA	9.05	10.00
TERZA ORA	10.00	10.55
INTERVALLO	10.55	11.05
QUARTA ORA	11.05	12.00
QUINTA ORA	12.00	12.55

*Nel periodo invernale gli alunni possono accedere nell'istituto fin dalle 7.45 e rimanere nell'atrio sotto la sorveglianza del personale ausiliario.

LINEE DI INDIRIZZO

"Il piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio docenti sulla base degli indirizzi generali e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori" (dal Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99)

Secondo le linee guida approvate dal Consiglio di Istituto, il Liceo nel prossimo triennio intende orientare la propria attività progettuale perseguendo le finalità seguenti:

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**
- **SOLIDA FORMAZIONE CULTURALE**
- **SUCCESSO SCOLASTICO**

A tal fine si proseguirà nel potenziare alcuni aspetti del POF in relazione ai seguenti obiettivi prioritari:

A. OBIETTIVI PRIORITARI AREA DIDATTICA

1. Garantire il regolare avvio e svolgimento delle lezioni con particolare attenzione alla fase di accoglienza dei nuovi iscritti.

2. Contrastare e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica con adeguati interventi didattici di recupero: potenziando anche con nuovi apporti la fase di riorientamento scolastico, cercando di accompagnare studenti e famiglie ad una scelta consapevole e responsabile.

3. Pensare fin dall'inizio dell'anno scolastico interventi volti a consolidare, almeno per gli studenti del primo anno, i pre-requisiti fondamentali per poter affrontare con successo un percorso liceale.

4. Proseguire nelle attività di orientamento in ingresso rivolte alle scuole secondarie di primo grado anche attraverso accordi con gli istituti dei comuni limitrofi poiché si ha l'impressione che il liceo Berto non sia conosciuto, soprattutto nella zona di Mestre e che si ignori la varietà di indirizzi di cui dispone (ciò vale in modo particolare per il Liceo Classico). Inoltre si intende far conoscere come talvolta il nostro istituto svolga un ruolo di supplenza rispetto alla scuola secondaria di 1° grado nelle attività di orientamento per esempio attraverso la somministrazione dei test Magellano.

5. Rafforzare il rapporto di collaborazione ed informazione con le scuole secondarie di primo grado attraverso comuni azioni di orientamento, pur consapevoli delle difficoltà legate in modo particolare alla vastità del bacino di utenza del nostro istituto.

6. Rafforzare e diffondere le iniziative di orientamento in uscita in modo da promuovere la scelta consapevole della facoltà universitaria anche favorendo le attività di stage lavorativi; realizzare nell'a.s. 2015-2016 il progetto di alternanza scuola/lavoro, cominciando a sperimentarlo a partire dalle scienze umane.

7. Attuare un maggiore coordinamento tra biennio e triennio.

8. Potenziare le attività di Dipartimento promuovendo la collegialità delle scelte didattiche e delle programmazioni.

9. Fare in modo che le prove comuni tra classi parallele vengano sentite da tutte le componenti della scuola come un elemento identitario e centrale nella programmazione dei singoli dipartimenti

10. Diffondere un approccio alla didattica per competenze che si manifesti nella sua fattibilità e potenzialità nella pratica didattica di ciascun docente.

11. Per gli studenti del liceo scientifico favorire, rinforzare e potenziare gli apprendimenti dell'area scientifica attivando attività motivanti che riescano a coinvolgere gli studenti e a favorire l'accesso universitario alle lauree scientifiche. A tal fine saranno assicurati gli investimenti in attrezzature per i laboratori scientifici.

9. Potenziare le attività nei laboratori di fisica e di scienze, sacrificati negli ultimi anni per motivi di spazio, diversificando le attività in base alle esigenze didattiche dei docenti.

10. Rafforzare, integrare e arricchire la formazione dei docenti, attraverso specifici progetti, anche in rete con altre scuole o istituzioni universitarie (privilegiando ambiti quali il rapporto tra l'apprendimento della lingua straniera e la dislessia, il raccordo tra discipline scientifiche diverse nelle scienze applicate).

11. Attivare percorsi per la formazione della cittadinanza europea, sia in orario curricolare sia attraverso attività seminariali pomeridiane.

12. Attivare percorsi di educazione alla legalità, promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti, rendendoli protagonisti delle iniziative (per esempio nelle celebrazioni della Giornata della memoria).

13. Diffondere la pratica delle attività sportive finalizzate all'educazione alla solidarietà verso i più deboli e/o diversi e al rispetto delle regole negli studenti .

14. Partecipare alle attività di Reti di scuole o tra Istituzioni che favoriscano gli obiettivi prioritari indicati dall'istituto.

15. Potenziare la strumentazione multimediale, per poter favorire un diversificazione della proposta didattica.

16. Realizzare la cablatura delle aule, utilizzando i fondi previsti dai finanziamenti PON (azione 1), già approvato a livello ministeriale.

B. PRIORITA' NELLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le attività progettuali dovranno essere programmate garantendo un regolare svolgimento delle attività didattiche, soprattutto nella scansione dei tempi, limitando al minimo le interruzioni del curriculum didattico.

Nella realizzazione e nel finanziamento delle attività progettuali, fatti salvi i progetti relativi ai servizi agli studenti (CIC, orientamento, accoglienza, inserimento alunni stranieri, biblioteca) si darà la priorità:

- alle attività dell'area scientifica per il liceo scientifico
- alle attività dell'area sociopsicopedagogica per il corso di liceo delle scienze umane
- alle attività dell'area umanistica per il liceo classico
- alle attività dell'area linguistica per il liceo linguistico

C - APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO

Proseguire nel solco tracciato in questi anni di coinvolgimento dell'Istituto nel territorio fornendo un contributo di idee e progettualità, collaborando a 360 gradi, per fornire una più completa proposta formativa agli studenti.

Proseguire nell'azioni di gemellaggio con il Liceo Berto di Vibo Valentia.

D - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tutte le visite d'istruzione e i viaggi di studio si dovranno realizzare nel rispetto delle norme del regolamento d'istituto. Si cercherà di assicurare a tutte le classi un uguale numero di visite nell'ambito dei giorni e delle regole previsti dal regolamento d'Istituto. I viaggi di istruzione andranno inseriti nella progettualità del Consiglio di classe e dovranno essere coerenti con il tipo di studi prescelto; al riguardo per il liceo linguistico vanno sviluppate le attività di gemellaggio e di partenariato. Va comunque ricordato che i viaggi di istruzione sono un'opportunità didattica che viene offerta agli studenti, ma devono sussistere le condizioni oggettive per la loro realizzazione.

Nell'ultimo mese di scuola sono vietate visite e viaggi di istruzione anche per attività sportive, a meno che non si sia in presenza di fasi finali di tornei regionali o nazionali.

Sono inoltre definite all'inizio di ciascun anno scolastico le seguenti condizioni:

- a) arco temporale stabilito annualmente dal Collegio dei Docenti nel limite max. di gg. 15;
- b) limite di spesa uniforme stabilito dal Consiglio di Istituto;
- c) indicazione dei docenti accompagnatori e di un loro eventuale sostituto;
- d) incremento del contributo a carico degli alunni per sostenere le spese dei compensi ai docenti, erogati a titolo di indennità giornaliera;
- e) ampliamento della partecipazione a collaboratori scolastici e assistenti tecnici per l'accompagnamento degli studenti;
- f) particolari deroghe a quanto previsto dal regolamento per consentire uscite didattiche anche nell'ultimo mese di scuola in occasione di partecipazione a gare e concorsi a livello provinciale, regionale e nazionale e premiazioni, sentito il parere del Consiglio di Classe.

E – DISPERSIONE SCOLASTICA - INTERVENTI DIDATTICI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Questo obiettivo costituirà un aspetto primario al fine di garantire:

- la compensazione dei debiti formativi accumulati, assecondando e valorizzando gli stili di apprendimento, le intelligenze e i talenti;

- le azioni formative atte a motivare e a rimotivare allo studio;

- l'arricchimento delle competenze di base previste dai programmi e delle azioni finalizzate a certificare gli apprendimenti, a potenziare il percorso scolastico degli studenti che dimostrano impegno e capacità. A tal fine potranno essere previsti sostegni anche economici per la certificazione delle competenze linguistiche e informatiche;

- il supporto psicologico agli studenti con disagio e/o con difficoltà di apprendimento e la consulenza alle famiglie nei casi problematici anche attraverso la presenza di una specifica figura professionale nel liceo;

- la diffusione come pratica di recupero dell'attività di sportello rispetto al modello del corso di recupero con interventi mirati alle difficoltà che incontrano gli studenti ;

- il potenziamento delle attività di sportello studente – studente.

F - FORMAZIONE MULTIMEDIALE

Considerato che i parametri europei e il documento di Lisbona presuppongono una sicura padronanza nel campo della multimediale e considerato altresì che l'utilizzo delle strumentazioni multimediali rappresentano ormai un aspetto metodologico esteso a tutte le discipline d'insegnamenti, si favorirà al massimo il conseguimento dell'ECDL.

G - ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE E INTERVENTI DI ESPERTI PER ATTIVITA' CON STUDENTI

Come negli anni passati, si offrirà agli studenti la possibilità di partecipare a varie attività formative in orario aggiuntivo, ma anche semplicemente di offrire ai giovani spazi di incontro e di cooperazione funzionali ad una loro maturazione culturale e sociale.

A tal fine potranno essere attivati contratti con esperti e acquisti di materiale anche su attività progettate dagli studenti che rispondano a loro bisogni formative informativi o ricreativi.

H - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA E INTERVENTI FORMATIVI E INFORMATIVI PER I GENITORI

Valorizzare la componente familiare nel progetto educativo sensibilizzandola a partecipare attivamente alle iniziative promosse dall'Istituzione scolastica, in un'ottica di reale corresponsabilità educativa fondata sulla condivisione di regole e valori, su una fattiva collaborazione delle parti pur nel rispetto delle competenze.

Al fine di raggiungere tale obiettivo potranno essere promossi incontri con esperti e incontri tra le varie componenti scolastiche.

I - SCELTE DI ORGANIZZAZIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- Prevedere gli eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale e dell'orario delle lezioni secondo la specifica delibera del consiglio d'Istituto.

- Mettere in atto ogni possibile intervento atto a garantire la sicurezza degli edifici scolastici e delle attività di prevenzione infortuni e incendi.

- Adeguare alle nuove normative di TUTELA della PRIVACY dei dati in possesso nel Liceo attraverso l'applicazione della normativa Decreto legislativo 196/03.

- Ottimizzare le risorse disponibili al fine di ampliare l'apertura pomeridiana del Liceo anche prevedendo la chiusura degli Uffici Amministrativi nei giorni prefestivi e per assicurare un efficace funzionamento amministrativo nei periodi di maggiore carico di lavoro.

- Attivare i necessari accordi con gli enti locali e, in particolare con la Provincia per l'ampliamento dell'edificio al fine di renderlo adeguato all'elevato numero di studenti previsto nei prossimi anni.

- Attivare, nel caso di studenti appartenenti a famiglie disagiate dal punto di vista economico, forme discrete di sostegno per la partecipazione ad iniziative scolastiche ed extrascolastiche valutate dal dirigente su segnalazione dei docenti o dei servizi sociali.

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2015-16

Da diversi anni il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto sono impegnati nella realizzazione di un Piano dell'ampliamento dell'Offerta Formativa che, attraverso una serie di progetti, sia al passo con il costante rinnovamento didattico e tecnologico per rispondere, nel limite del possibile e delle risorse a disposizione, alle esigenze e alle richieste dell'utenza. Si è cercato, pertanto, di costruire un percorso progettuale che, pur nell'essenzialità della proposta, mantenga una precisa identità formativa e didattica al fine di:

- Garantire a tutti gli studenti la possibilità di giungere al compimento degli studi e al successo formativo attraverso interventi volti a sostenere e motivare l'impegno di studio, attraverso attività di accoglienza, recupero e sostegno per far superare positivamente le difficoltà incontrate durante il percorso.
- In particolare nell'utilizzo dei fondi sono state privilegiate le azioni atte al recupero, alla prevenzione della dispersione scolastica e al raggiungimento di standard minimi condivisi dai docenti delle varie classi, discussi e concordati in apposite riunioni disciplinari (obiettivi minimi del biennio e simulazione di prove d'esame per il triennio) secondo le nuove indicazioni ministeriali relative al recupero dei debiti formativi;
- Innalzare il livello della formazione culturale personale attraverso il potenziamento degli strumenti conoscitivi, la diffusione e la circolazione delle idee, l'acquisizione della capacità critica, l'arricchimento dell'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze e per ampliare e integrare l'attività curricolare.

In considerazione di tali finalità, il piano dell'offerta formativa è stato articolato in varie azioni, finalizzate al miglioramento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa e suddivise in nove progetti:

P01 - PROGETTI FINALIZZATI AL SUCCESSO SCOLASTICO

Comprende attività e iniziative, ormai consolidate, che caratterizzano in particolare la formazione educativa, il servizio agli studenti e alle famiglie anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le Associazioni culturali e socio-sanitarie del territorio.

Accoglienza

- Accoglienza degli studenti provenienti dalla scuola media, attività per il loro inserimento e socializzazione
- Iniziative per un positivo approccio con le discipline di studio e le strutture della scuola in continuità con la scuola media
- Laboratori per le materie d'indirizzo destinati agli studenti delle future classi 1[^]
- Attività di supporto finalizzata alla rimotivazione scolastica anche in vista di un eventuale cambio di indirizzo di studi

Accoglienza studenti stranieri

- Accoglienza di studenti provenienti da altri paesi per ricongiungimento familiare in un ambiente formativo adatto alla loro situazione
- Utilizzare anche il volontariato per venire incontro ai loro bisogni di recupero nella conoscenza della lingua e, qualora l'età lo permetta anche in collaborazione con la sede del CPIA (ex CTP) di Mogliano Veneto

- Attività di mobilità internazionale per l'inserimento per un periodo da due mesi a un anno di studenti stranieri nelle classi o l'invio di allievi di questo Liceo in paesi stranieri

Orientamento professionale e universitario

- Guida alla scelta attraverso percorsi di autovalutazione di interessi e attitudini
- Attività di "sportello orientamento" per informazioni, colloqui con docenti orientatori, prenotazione di consulenze presso i servizi universitari
- Conferenze di esperti dei servizi universitari di orientamento (in particolare delle Università di Padova e Venezia)
- Distribuzione di materiale informativo relativo alla scelta universitaria
- Consultazione e prestito di testi per la preparazione alle prove di accesso ai corsi di laurea a numero programmato
- Incontri con ex studenti del Liceo Berto attualmente iscritti alle diverse facoltà universitarie
- Incontri con rappresentanti del mondo delle professioni
- Preiscrizioni universitarie

Educazione alla salute

- C.I.C. -Centro Informazione e Consulenza- In collaborazione con l'U.L.S.S. N. 9 - SERT - CONSULTORIO, Servizi Socio-sanitari
- Attività di informazione, consulenza e ascolto dell'adolescente anche attraverso la presenza a scuola di sabato di una specifica figura professionale
- Collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio
- Progettazione di attività integrative e complementari di educazione alla salute
- Collaborazione con l'AVIS per proporre e sviluppare una cultura della donazione
- Progetto affettività

Piano Annuale Inclusione – progetto "Il Cerchio"

- Progetto che tende a favorire l'inclusione di tutte le diversità nel processo scolastico
- Favorire il successo scolastico di chi si trova in situazione di handicap, DSA e BES
- Spazio ascolto

Progetto Alternanza Scuola Lavoro

- Il progetto si rivolge alle classi quarte del Liceo delle Scienze Umane
- Coinvolge tutti i ragazzi delle due classi, nelle ultime due settimane di scuola e nelle prime del successivo anno scolastico
- Avvio dell'alternanza in tutte le classi III, con un lavoro informativo sul mondo del lavoro, sulla sicurezza nel lavoro in vista dell'inserimento nei luoghi di lavoro in classe quarta

Piano di miglioramento/piano dell'offerta formativa triennale

- Produzione piano di miglioramento in continuità con il Rapporto di Autovalutazione
- Produzione piano dell'offerta formativa triennale che raccoglierà le indicazioni di lavoro e pianificherà l'assetto delle scuole nel prossimo triennio

PROGETTI DI ATTIVITA' CARATTERIZZANTI – AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Comprende attività che distinguono e qualificano la proposta formativa e didattica del Liceo “Giuseppe Berto”. Tra le iniziative caratterizzanti vi sono quelle che potenziano le aree specifiche scientifico-informatica:

ECDL - European Computer Driving Licence - Patente Europea di Guida del Computer

- Corsi di approfondimento e di specializzazione per studenti, docenti e personale ausiliario propedeutici al conseguimento della certificazione attestante la capacità di usare il personal computer a diversi livelli
- Sessioni mensili ordinarie di esame presso il Liceo – test center abilitato per l’ECDL

Olimpiadi di fisica

- il progetto è rivolto a tutti gli alunni del triennio che ne facciano richiesta e/o individuati dai docenti
- confronto tra alunni della nazione su quesiti di fisica
- il progetto prevede due fasi: “Domande e Risposte” su un questionario di 25 quesiti ordinati in modo casuale e “In Laboratorio” dove è necessaria abilità manuale

Olimpiadi di matematica

- Annuali Olimpiadi di matematica:
 - fase locale per tutte le classi, dalla prima alla quinta;
 - fase provinciale per i migliori della fase locale;
 - fase nazionale per i migliori della fase provinciale
- Formazione della squadra per la Coppa Aurea di Trieste ed eventualmente alla qualificazione per la fase nazionale, a cui collaborano anche ex studenti
- Settimana estiva di matematica a cui partecipano gli studenti, guidati da ex studenti del Liceo ed appartenenti alle squadre degli anni scorsi

Olimpiadi di informatica

- Annuali Olimpiadi di matematica:
 - fase locale per tutte le classi, dalla prima alla quinta;
 - fase provinciale per i migliori della fase locale;
 - fase nazionale per i migliori della fase provinciale

Il cielo come laboratorio 2014 (esperienze di astrofisica avanzata per gli studenti delle scuole superiori)

- Corso a carattere regionale, gestito dall’Università di Padova e dall’ Osservatorio Astrofisico di Asiago, riservato a studenti volontari, se rientranti nel numero massimo previsto, delle classi quinte:
 - lezioni teoriche di fisica ed astrofisica;
 - conferenza di astronomia tenuta da un docente del Dipartimento di Astronomia dell’ Università di Padova;
 - conferenza generale a Padova nell’Aula Magna del palazzo del Bo’;
 - stage della durata di tre giorni presso l’osservatorio astrofisica di cima Pennar ad Asiago.
 - Al corso partecipano studenti del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Treviso e il Liceo Scientifico Marconi di Conegliano Veneto

- Attività di rinforzo delle conoscenze e di osservazione pratica dei fenomeni astronomici per le classi quinte con visita al Planetario presso l'Istituto Pio X di Treviso

Progetto Webtrotter

- Gara basata sulla ricerca intelligente di dati e informazioni in rete

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI L'AREA LINGUISTICA

Progetto CLIL

- Proposta di unità didattiche di insegnamento di una materia non linguistica in inglese, secondo la metodologia CLIL

Certificazione europea in lingue

- Certificazioni a livello europeo di L1 e L2 con intervento di lettori di madrelingua rilasciate dagli Istituti competenti
- Lingue interessate inglese e francese

Attività in lingua straniera

- Conversazioni in orario pomeridiano con esperti madrelingua.
- Corsi di studio all'estero con soggiorno presso famiglie.

Protocollo per la mobilità studentesca

- Progettazione dell'esperienza di corsi di studio all'estero
- Accoglimento degli studenti in mobilità dall'estero alle scuole italiane
- Sostegno agli studenti durante l'esperienza interculturale

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI L'AREA SPORTIVA

Progetto sportivo di Istituto

- Attività d'istituto in orario curricolare: corsa campestre; atletica su pista allo Stadio Comunale di Mogliano Veneto.
- Attività aggiuntiva all'orario curricolare per l'avviamento alla pratica di diverse discipline sportive in tutte le classi: corsa campestre, atletica su pista, calcio, sci alpino e sci nordico.

Convenzioni Nuoto - Rugby - Tennis

- Attività in convenzione con le società sportive per consentire agli alunni di partecipare a queste discipline durante l'orario scolastico

VISITE GUIDATE - VIAGGI ISTRUZIONE - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA

- Visite e viaggi d'istruzione finalizzati alla conoscenza delle varie culture europee
- Viaggi di istruzione coerenti con l'indirizzo di studio
- Attività di riflessione sul nodo "rappresentanza-democrazia" nell'ambito dell'insegnamento della Storia e dell'Educazione Civica

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO CURRICOLARE

Comprende iniziative (anche extracurricolari) finalizzate al miglioramento e all'arricchimento dell'attività didattica e della formazione culturale dello studente, anche in collaborazione o con il patrocinio degli Enti Locali.

- Progetto Labor Limae
- Progetto Cum Saxa Loquuntur
- Laboratorio di Espressione
- Corso basse utilizzo software Archicad Graphisoft
- Progetto Grammatica Valenziale e Testualità
- Laboratorio teatrale
- Premio interprovinciale "Le città di Berto"
- Progetto Berto in rete
- Progetto Incontro con gli Autori

PROGETTO SCUOLA SICURA

Si tratta di un apposito progetto definito Scuola Sicura per il rispetto e l'adeguamento alle normative del Decreto L.vo n. 81/2008 e per costruire una "cultura della sicurezza".

In particolare si è previsto:

- Nomina rappresentante lavoratori per la sicurezza;
- Aggiornamento dei piani di valutazione dei rischi ;
- Nomina di persona fornita di adeguata preparazione quale responsabile della sicurezza dell'edificio;
- Prove di evacuazione in caso di incendio programmate per dicembre ed aprile.
- Completamento di alcune segnalazione con cartelli ed altro.

Durante l'anno in corso si è conclusa l'aggiornamento della formazione degli addetti al primo soccorso.

In questo progetto sono anche previste le spese per attività incentivabili effettuate del personale .

Per tutte le attività/azioni indicate sarà effettuata una valutazione finale su specifici indicatori e attraverso le riunioni collegiali (consigli di classe – collegio docenti – consiglio Istituto – assemblee di classe e d'Istituto).

ORGANIIGRAMMA DELLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO: MAURIZIO GRAZIO

EMAIL : dirigenteliceoberto@tin.it

RICEVIMENTO: su appuntamento tutti i giorni

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF ed un ottimale rendimento delle attività gestionali della scuola, anche in ottemperanza alla vigente normativa, sono state definite le seguenti figure e funzioni:

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:

prof. Giorgio De Conti: collaboratore vicario

prof. Patrizia Bellio

Commissione pof vi partecipano, oltre al dirigente, i docenti collaboratori, i referenti dei dipartimenti disciplinari, le funzioni strumentali e i responsabili dei gruppi di lavoro

Funzioni strumentali e relative commissioni

Funzione strumentale orientamento prof. Edda Fava ha lo scopo di favorire l'orientamento universitario e di coordinare l'attività di alternanza scuola lavoro

Funzione strumentale cittadinanza europea prof. Claudio Berto ha lo scopo di favorire l'educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva

Funzione strumentale inclusione prof. Franca Ferraro ha lo scopo di favorire l'inclusione degli alunni certificati, DSA e BES

Gruppo di lavoro sul RAV, Piano di Miglioramento e PTOF coordinatrice prof. Alessandra Visentin ha lo scopo di predisporre i materiali per il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, di proporre al Collegio dei docenti il Piano di miglioramento

Gruppo di lavoro educazione scientifica

Referente intercultura

Coordinatori di classe Ogni classe ha un coordinatore per promuovere l'attività del Consiglio ed essere da tramite anche nel rapporto con le famiglie

Comitato Valutazione dei docenti svolge l'attività secondo quanto prevede la normativa

Tutor docenti neo assunti hanno lo scopo di accompagnare nel percorso formativo i docenti immessi in ruolo

Figure sensibili essenziali nella politica di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Il Collegio dei docenti ritiene che la valutazione scolastica non possa risolversi nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti. La valutazione ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento–insegnamento: è quindi uno degli elementi che regolano la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi.

La valutazione non si limita a osservare il percorso dell'alunno e a registrarne i risultati, ma deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati negativi per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

Nella pratica didattica si prevedono due momenti due momenti strettamente legati fra loro:

- verifica formativa contestuale all'attività didattica volta a raccogliere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo che esso sia più efficace;

- verifica sommativa volta ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Verranno utilizzati strumenti di verifica diversificati (prove strutturate, osservazione sistematica dei processi apprendimento). La verifica, in quanto accertamento delle competenze acquisite, non esaurisce la valutazione ma ne è una parte fondamentale. La valutazione è l'espressione di un giudizio complessivo a cui concorrono i seguenti elementi:

- l'impegno e la partecipazione;
- il raggiungimento di specifiche competenze;
- il raggiungimento di una serie di comportamenti d'apprendimento che rispondano a obiettivi trasversali fatti propri dal consiglio di classe secondo le indicazioni del Collegio dei docenti.

La valutazione permette di individuare:

- le possibili cause dell'insuccesso;
- gli aspetti positivi e/o negativi della prova;
- l'attività di recupero e sostegno;
- il livello di apprendimento raggiunto.

Perché non perda la propria efficacia come elemento regolatore del processo formativo, la valutazione sarà trasparente e caratterizzata da una comunicazione corretta. La prassi della comunicazione è legata ovviamente volta per volta agli esiti disciplinari ma è anche compito specifico del Consiglio di classe e si rivolge sia agli studenti che ai genitori.

I Dipartimenti disciplinari stabiliscono il numero minimo di prove scritte e orali per quadrimestre; a esse potranno esserne aggiunte altre, secondo la volontà dei singoli docenti. Gli studenti hanno diritto di essere informati sui criteri di valutazione e sul risultato delle verifiche sia scritte che orali, che potranno

essere consultate anche sul registro elettronico. I compiti devono avere giudizio/ voto e devono essere consegnati non oltre 15 giorni dopo il loro svolgimento e in ogni caso sempre prima della prova successiva. Gli studenti hanno la possibilità di consultare gli elaborati scritti.

Per quanto concerne l'individuazione della soglia di sufficienza delle prove di verifica si fa riferimento alla programmazione dei singoli Dipartimenti.

VOTO DI CONDOTTA E SANZIONI DISCIPLINARI

Il voto di condotta, assegnato collegialmente dal Consiglio di classe, viene espresso tenendo conto di una serie di indicatori:

- comportamento;
- partecipazione
- frequenza e puntualità;
- note disciplinari;
- rispetto del regolamento di istituto;
- uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola.

Le sanzioni disciplinari sono stabilite dal regolamento di istituto. Per eventuali ricorsi è possibile rivolgersi alla Commissione di garanzia che è così composta:

- dirigente scolastico;
- due docenti (proff. Giorgio De Conti, Patrizia Bellio);
- uno studente;
- un genitore.

Criteri di massima per la valutazione intermedia e finale degli studenti del biennio

Voto: **3**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Quasi nulle
Competenze Metodologiche	Pressoché nulle
Competenze Applicative	
Capacità espressive	Estremamente stentate

Voto: **4**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Molto lacunose ed in gran parte erronee
Competenze Metodologiche	Molto disorganiche e confuse
Competenze Applicative	Scarse
Capacità espressive	Molto scorrette e stentate

Voto: **5**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Imprecise ed incomplete
Competenze Metodologiche	Generiche
Competenze Applicative	Approssimative
Capacità espressive	Limitate

Voto: **6**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Abbastanza complete a livello informativo
Competenze Metodologiche	Schematiche
Competenze Applicative	Sostanzialmente corrette se guidate
Capacità espressive	Elementari ma pertinenti

Voto: **7**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Generalmente complete e sicure
Competenze Metodologiche	Sostanzialmente precise
Competenze Applicative	Corrette
Capacità di collegamento	Attiva nei percorsi più consueti
Capacità espressive	Solitamente sciolte ed adeguate

Voto: **8**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Complete, sicure, integrate con qualche apporto personale
Competenze Metodologiche	Articolate
Competenze Applicative	Sicure ed autonome
Capacità di collegamento	Attiva anche in percorsi abbastanza personali
Capacità espressive	Corrette e fluenti

Voto: **9-10**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Complete, sicure, approfondite, integrate con significativi apporti personali
Competenze Metodologiche	Molto rigorose
Competenze Applicative	Disinvolte ed autonome
Capacità di collegamento	Attiva anche su percorsi originali
Capacità espressive	Personalì, organiche, ricche

Criteri di massima per la valutazione intermedia e finale degli studenti del triennio

Voto: **3**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Quasi nulle
Competenze Metodologiche	Pressoché nulle
Competenze Applicative	
Capacità espressive	Estremamente stentate

Voto: **4**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Largamente incomplete e frammentarie
Capacità di analisi e sintesi	Parziali e non originali
Capacità di critica	Molto superficiale e approssimativa
Capacità espressive	Molto stentate e scorrette

Voto: **5**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Generiche e talora imprecise
Capacità di analisi e sintesi	Poco corrette e approssimative
Capacità di critica	Non ancora autonoma
Capacità espressive	Poco fluide e talora scorrette

Voto: **6**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Abbastanza complete, ma non approfondite
Capacità di analisi e sintesi	Per lo più corretta , ma non sempre precisa
Capacità di critica	Complessivamente adeguata
Capacità espressive	Semplici, ma pertinenti

Voto: **7**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Complete e sostanzialmente sicure
Capacità di analisi e sintesi	Abbastanza precise ed autonome
Capacità di critica	Abbastanza approfondita
Capacità espressive	Chiare e precise

Voto: **8**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Complete ed autonome
Capacità di analisi e sintesi	Sicura, originale e organica
Capacità di critica	Appropriata e personale
Capacità espressive	Fluide e disinvolute

Voto: **9-10**

Indicatori	Valutazione
Conoscenze	Approfondite
Capacità di analisi e sintesi	Ottime e articolate
Capacità di critica	Rigorosa, originale
Capacità espressive	Ricche e vivaci

ESITO DELLA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale può avere i seguenti esiti:

1. la promozione;
2. la sospensione del giudizio con debito in una o più discipline;
3. la promozione con segnalazione, attraverso una lettera, delle carenze: questo provvedimento non implica il superamento di una prova di recupero ma indica allo studente e alle famiglie l'esigenza di svolgere attività di studio durante l'estate per superare le lacune;
4. la non promozione.

La sospensione del giudizio è un provvedimento che il Consiglio di classe adotta nello scrutinio finale nei confronti degli studenti che hanno conseguito gli obiettivi cognitivi e formativi previsti in una o più discipline. Gli studenti che hanno ottenuto una valutazione di sospensione del giudizio sono sottoposti entro il 31 agosto a una prova che accerti il superamento delle lacune.

INTERVENTI DIDATTICI PER IL RECUPERO

Le attività di recupero hanno l'obiettivo di:

1. fornire una proposta formativa adeguata alle capacità di ognuno;
2. stimolare potenzialità;
3. ridurre l'insuccesso scolastico o la dispersione (ritiri e non ammissioni);
4. elevare lo standard qualitativo nelle varie aree disciplinari.

Gli interventi didattici si esplicano in differenti attività:

- ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE CLASSI PRIME: nella fase iniziale del primo anno consolidare le competenze in entrata o rinforzare aspetti specifici delle discipline;
- ATTIVITÀ RIVOLTE A tutte le CLASSI: recupero in itinere, costante controllo delle attività svolte a casa.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE A CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti che durante gli scrutini abbiano ottenuto un giudizio di sospensione del giudizio, nei mesi di giugno e luglio hanno l'opportunità di seguire attività di recupero previste dal Liceo: corsi o sportelli. Dopo questo periodo gli studenti hanno a disposizione, prima della verifica, un periodo per dedicarsi allo studio individuale e alle esercitazioni. Gli studenti affrontano le prove finalizzate alla verifica dell'insufficienza entro il 31 agosto. Le prove sono stabilite da ciascun dipartimento disciplinare e sono comuni a tutte le classi parallele. La correzione e la valutazione delle prove è esclusiva competenza dell'insegnante della materia e della classe, secondo criteri di valutazione stabiliti dai dipartimenti.

A conclusione delle prove, ciascun Consiglio di classe, riunito in sede di scrutinio, formula il giudizio di promozione o non promozione all'anno scolastico seguente.

LE PROVE COMUNI

Il Liceo organizza nel corso dell'anno scolastico alcune prove comuni per classi parallele che hanno l'obiettivo di favorire l'omogeneità delle programmazioni e dei metodi di valutazione all'interno dei dipartimenti e di consentire il raffronto degli esiti raggiunti da ciascuna classe. Inoltre, a partire dalla classe IV, le prove comuni consistono nella simulazione delle prove dell'Esame di Stato e hanno lo scopo di sostenere gli studenti nella preparazione all'esame conclusivo del percorso liceale.

CLASSI PRIME: prova di italiano, olimpiadi di matematica

CLASSI SECONDE: prova INVALSI, olimpiadi di matematica

CLASSI TERZE: prova di latino , olimpiadi di matematica, olimpiadi di fisica, olimpiadi di scienze naturali, olimpiadi di informatica

CLASSI QUARTE: prova di latino (); simulazione della terza prova d'esame (); simulazione della seconda prova , olimpiadi di matematica, olimpiadi di fisica, olimpiadi di scienze naturali, olimpiadi di informatica

CLASSI QUINTE: simulazioni delle tre prove dell'esame di stato, olimpiadi di matematica, olimpiadi di fisica, olimpiadi di scienze naturali

Prova invalsi

La prova INVALSI nella seconda classe della scuola superiore si colloca alla fine dell'obbligo di istruzione, quando gli studenti hanno, di norma, frequentato dieci anni di scuola. Le prove sono predisposte a livello nazionale per verificare conoscenze e competenze di base che gli studenti dovrebbero possedere, indipendentemente dal tipo di scuola e dall'indirizzo di studio frequentato, cioè quelle conoscenze e competenze utili sia per proseguire nel percorso degli studi sia per inserirsi nel mondo del lavoro. Le prove, uniche per tutti i tipi di scuola (licei, istituti tecnici e professionali), sono volte a misurare gli apprendimenti di base relativi a due ambiti fondamentali: 1) la comprensione di testi scritti di varia natura e la riflessione sulla lingua, 2) la matematica.

Olimpiadi

Le Olimpiadi sono competizioni, in genere relative a materie scientifiche che si svolgono su più livelli: una gara promozionale di primo livello, che si tiene in istituto, una gara di secondo livello che rappresenta l'inizio ufficiale delle selezioni per le olimpiadi, che si svolge su base provinciale, una gara nazionale e un eventuale stage alla fine del quale viene selezionata la rappresentativa italiana partecipante alle Olimpiadi Internazionali

L'obiettivo primario delle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, delle Scienze Naturali e di Informatica è di coinvolgere studenti e docenti in un'attività nuova e stimolante al di fuori dell'insegnamento tradizionale di queste materie scientifiche.

Negli ultimi due anni è andata crescendo la partecipazione ai Certamina di studi classici con una preparazione fornita dalla scuola.

Molto del successo di queste manifestazioni, al di là dello spirito competitivo e dell'occasione d'incontro e di scambio tra studenti e docenti, risiede nella qualità dei problemi che vengono proposti, in quanto spesso rappresentano una sfida, sono fonte di divertimento e propongono soprattutto applicazioni al mondo reale.

I CREDITI SCOLASTICI

I crediti concorrono al punteggio dell'esame di stato e sono assegnati nello scrutinio conclusivo di ciascuna classe del triennio. I crediti scolastici sono assegnati dai Consigli di classe in base alla media dei voti. I crediti formativi sono assegnati dai Consigli di classe per attività svolte dalla scuola stessa in orario pomeridiano e su base volontaria o extra-scolastiche (attività di volontariato, attività sportiva agonistica, attività lavorativa, certificazioni linguistiche, informatiche etc.) di cui si richiede una documentazione che attesti durata e frequenza. L'assegnazione del credito formativo è vincolata alla valutazione dell'impegno, della frequenza e della partecipazione all'attività didattica.

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) ha indicato i seguenti obiettivi da perseguire prioritariamente per migliorare la propria offerta formativa:

1. Esiti degli studenti	riduzione del tasso di insuccesso (non ammissioni e sospensioni del giudizio) nelle classi I, II, III, IV di tutti gli indirizzi
2. Curricolo, progettazione e valutazione	potenziamento della didattica per competenze;
3. Ambienti di apprendimento	l'implementazione delle strumentazioni multimediali aggiornamento e potenziamento sito WEB

Obiettivo 1: riduzione del tasso di insuccesso (non ammissioni e sospensioni del giudizio)

Per le individuazione delle azioni da intraprendere volte al raggiungimento di questo obiettivo, l'Istituto intende operare una distinzione tra le classi prime e le altre. Ciò è imputabile alla necessità di riservare alle classi in ingresso una più sollecita attenzione al fine di rafforzare le attività di orientamento in ingresso e in modo particolare la continuità con la scuola secondaria di I grado.

A tal fine, pertanto, l'Istituto intende:

- a. rivedere e potenziare i percorsi di orientamento in entrata consolidando i rapporti di continuità con la scuola secondaria di I grado;
- b. accompagnare gli studenti in entrata con percorsi volti a rinsaldare le proprie competenze di base e rinforzare il proprio metodo di studio.

Per tutte le classi, inoltre, si intende:

- a. in orario curricolare: potenziare la didattica laboratoriale e l'approccio per competenze (obiettivo 2), sfruttando le opportunità offerte dall'implementazione delle risorse digitali (obiettivo 3);
- b. in orario extra- curricolare supportare gli studenti attraverso l'istituzione di sportelli pomeridiani guidati da docenti;
- c. potenziare le attività di peer education.

Obiettivo 2: potenziamento della didattica per competenze

Per il conseguimento di questo obiettivo l'Istituto intende:

- a) Promuovere un percorso di ricerca-azione in rete con altri istituti superiori del territorio;
- b) Rivedere in un'ottica di competenze le programmazioni dei singoli dipartimenti;
- c) Elaborare prove esperte comuni per le classi II, coinvolte nella certificazione delle competenze.

Obiettivo 3: l'implementazione delle strumentazioni multimediali; aggiornamento e potenziamento sito WEB

Per il conseguimento di questo obiettivo l'istituto intende:

- a) dotare ogni aula di un supporto multimediale (lavagna LIM o proiettore interattivo o proiettore fisso);
- b) promuovere percorsi di formazione per docenti sulla didattica multimediale.

LINEE STRATEGICHE PER LA PROGETTUALITA' TRIENNALE

Viste le potenziali opportunità che possono essere offerte dall'organico funzionale (o di potenziamento), con tutto quello che legge sull'autonomia scolastica prevede (flessibilità, ampliamento offerta, progettazione) si individuano questi ambiti

- valorizzazione e promozione competenze logico-matematiche;
- valorizzazione di una didattica laboratoriale in particolare, ma non esclusivamente, nell'ambito scientifico;
- valorizzazione e promozione delle competenze di cittadinanza;
- valorizzazione e promozione delle competenze linguistiche, sottolineando l'importanza di favorire un'educazione che si apra al mondo (potenziare in tal senso le attività di CLIL, Intercultura, Scambi culturali tra le classi);
- valorizzazione e promozione delle competenze digitali, nell'ambito della normale attività didattica, ma anche promuovendo sempre più tra i nostri studenti la possibilità di acquisire l'ECDL;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- valorizzazione di una scuola che si ponga l'obiettivo aiutare gli studenti ad orientarsi;
- promozione di un Piano d'inclusione di istituto volto a favorire la possibilità a tutte le diversità di poter trovare uno spazio adeguato nell'Istituto;
- ampliamento del monte ore scolastico;
- introdurre un progetto di alternanza scuola lavoro compatibile con il territorio e che preveda una fase di preparazione preliminare a quella di realizzazione.

Interventi a supporto della qualità

In questo ambito vanno ricercate e implementate la ricerca di finanziamenti per una serie di iniziative ritenute prioritarie.

- Ampliamento di una didattica incentrata sulle multimedialità:
 - innovazione degli ambienti di apprendimento;
 - formazione dei docenti sull'utilizzo di supporti multimediali nelle lezioni.
- Formazione del personale, in rete con altre scuole, sulla didattica delle competenze per le prove esperte somministrate agli esami di stato e la certificazione delle competenze alla conclusione dell'obbligo scolastico.
- Sviluppo di centri di interesse anche in discipline diverse da quelle delle competizioni per favorire la cittadinanza attiva:
 - seminari filosofici

- seminari di storia contemporanea
- Adesioni alle reti
 - LES
 - Intercultura
 - orientamento

PROPOSTA ATTIVITA' SEMINARIALE NELL'AMBITO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva il liceo propone lo svolgimento di attività di approfondimento e riflessione su tematiche specifiche legate all'attualità in collaborazione con figure di esperti anche esterni all'istituto. In una società mediatica e globale come la nostra all'impressione, per non dire l'illusione, di essere contemporaneamente "connessi" con l'umanità intera si accompagna talvolta un senso di solitudine e di anonimato e accade che coloro che a diversi livelli si occupano di educazione - docenti e studenti - vivano ed operino ciascuno per conto proprio, isolati, come se l'isolamento fosse sinonimo di autonomia. Perciò tali attività sono pensate come momento seminariale di riflessione sui vissuti e ricerca comune di strategie intellettuali e morali con il coinvolgimento diretto degli studenti organizzati in piccoli gruppi.

RETE L.E.S.

L'Istituto fa parte della rete LES (Laboratori di Educazione Scientifica) di Treviso, la cui scuola capofila è il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Treviso. Obiettivi sono la ricerca, la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti sulla didattica laboratoriale, attraverso azioni poste in essere dalla stessa Rete, che consentono attività con gli studenti in un'ottica esperienziale innovativa. Viene promossa, pertanto, la ricerca di possibili azioni volte al coinvolgimento diretto degli studenti nella costruzione del proprio sapere scientifico attraverso la problematizzazione della realtà, l'osservazione e l'indagine sperimentale. Studio in classe e sperimentazione in laboratorio vengono quindi legati a doppio filo in un processo del quale l'alunno diventa protagonista anche in contesti formali come la partecipazione a giochi, concorsi e mostre. L'acquisizione di una certa capacità di progettare e realizzare esperienze scientifiche, anche in gruppo, diventa quindi l'obiettivo prioritario di questo Istituto, a cui tendere nell'ambito sia di attività curricolari ma anche extracurricolari. Docente referente d'Istituto: Prof. Attilio Arces

"ASSOCIAZIONE INTERCULTURA"

Associazione ONLUS per costituire il dialogo interculturale attraverso gli scambi scolastici: l'associazione promuove nelle scuole l'invio di studenti in Istituti d'istruzione superiore all'estero e l'accoglienza di giovani di altre nazioni presso scuole italiane, con iniziative seminariali, conferenze rivolte a

studenti e docenti tese a favorire la diffusione della dimensione internazionale della formazione ed educazione. Docente referente d'Istituto Prof. Paolo Bordonali.

RETI PER L'ORIENTAMENTO

- "Treviso Orienta" : rete tra gli Istituti comprensivi del Comune di Treviso e dei Comuni limitrofi e gli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado dei Comuni di Treviso, Mogliano Veneto e Villorba, promuove iniziative di coordinamento e collaborazione dirette all'orientamento scolastico degli studenti in ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, con attenzione sia alle problematiche della prevenzione della dispersione scolastica, che alla valorizzazione dei talenti. L'accordo in rete, stipulato in data 11/10/2013, scadrà pertanto nell'A.S.2013/2016. Referenti per il nostro Istituto: il Dirigente scolastico e la docente Prof.ssa Patrizia Bellio.
- "CORtv" Coordinamento Reti Orientamento della Provincia di Treviso: rete tra distretti territoriali con partenariato con Istituti superiori statali e paritari, Centri di formazione professionale, Enti locali, agenzie e Associazioni private, Cooperative, con iniziative dirette all'orientamento e riorientamento scolastico degli studenti frequentanti Istituti di scuola secondaria di secondo grado, rivolte a prevenire la dispersione scolastica e a favorire la valorizzazione dei talenti, attraverso l'informazione, l'accompagnamento in eventuali passaggi e transizioni in indirizzi scolastici diversi, l'orientamento nella scelta di percorsi universitari o lavorativi degli studenti. Referenti per il nostro Istituto: il Dirigente scolastico e la docente referente d'Istituto coordinatore delle attività di orientamento e alternanza scuola/lavoro Prof.ssa Edda Fava.

FABBISOGNO DI POTENZIAMENTO

1 docente matematica fisica

- Ampliamento di 1 ora di matematica nella classe seconda delle scienze applicate, portando a 5 ore l'orario settimanale
- per potenziamento
- per riduzione insuccesso scolastico
- attività sperimentale in laboratorio di fisica in collegamento con la Rete LES (Laboratorio di Educazione Scientifica)

1 docente scienze

- potenziamento
- attività sperimentale in laboratorio di scienze in collegamento con la Rete LES (Laboratorio di Educazione Scientifica)
- ampliamento del curriculum: aumento a 3 ore nel corso delle scienze umane (classe 5) con particolare riferimento allo studio del corpo umano e delle neuro scienze

1 docente italiano latino

- potenziamento
- propedeutica grammatica italiana
- riduzione insuccesso scolastico

1 docente storia filosofia

- ampliamento del curriculum: portare l'insegnamento della storia a 3 ore (aumento di 1 ora) in tutte le classi V per potenziare lo studio di XX e XXI secolo)
- ampliamento del curriculum; portare nel triennio delle scienze applicate l'insegnamento della filosofia a 3 ore in tutti gli anni con particolare riferimento alla filosofia della scienza
- ampliamento offerta formativa
- didattica laboratoriale: seminari pomeridiani sia di storia che di filosofia

1 docente lingue inglese

- ampliamento del curriculum: portare l'insegnamento dell'inglese a 4 ore in tutto il triennio del Liceo Linguistico
- potenziamento

1 docente educazione fisica

- potenziamento pratica sportiva
- supporto al piano di inclusione

1 docente disegno

- propedeutica nelle classi del biennio del liceo scientifico

- riduzione insuccesso scolastico
- propedeutica in collegamento con la geometria

1 docente francese

- potenziamento
- primo soccorso in presenza di alunni stranieri

1 tecnico laboratorio di fisica

- implemento didattica laboratoriale